

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 7371 del 05/05/2016

**Proposta:** DPG/2016/7196 del 26/04/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 50/2016 E D.G.R. N. 513/2016 - OB.8 "INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE, DIFFUSIONE CONOSCENZE E INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AL CONSUMO ALIMENTARE". DETERMINA A CONTRARRE PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA FATTORIE APERTE 2016-2017 - CUP E49D16000380002 - CIG Z85199786D

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

**Firmatario:** GIANCARLO CARGIOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 05/05/2016

## **SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare gli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art. 217 del D.Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89, e successive modifiche;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e sue modifiche;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con

modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e successive modifiche;

Visti , inoltre

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modifiche ;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati, inoltre:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modifiche, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in

particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 in data 1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015, recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015, recante "Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Visto altresì il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 14 marzo 2016 recante "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamati:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- l'art. 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- la nota prot. NP/2015/0017190 del 15/12/2015 a firma del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale ad

oggetto "Programmazione dei fabbisogni di incarichi di prestazioni professionali art. 12 L.R. n. 43/2001 - Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018 e acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 con la quale sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;
- la nota del Capo di Gabinetto prot. NP/2016/5437 del 21 marzo 2016 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122";

Richiamati, inoltre:

- l'art. 30 "Piano della comunicazione istituzionale" della L.R. 22 dicembre 2011, n. 21, come modificato dall'art. 41, comma 1, della L.R. n. 19/2012;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento "Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica" in attuazione dell'art. 30 LR n. 21/2011", come modificata con deliberazione n. 32 del 14 gennaio 2013 e parzialmente aggiornata con deliberazione n. 205 del 27 febbraio 2015 ;
- la nota del Direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione prot. NP/2016/866 del 22 gennaio 2016 ad oggetto "Redazione del Piano della comunicazione istituzionale Esercizio finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018. Acquisizione di beni e servizi tipologia 25";
- la nota prot. NP.2016.1584 del 2 febbraio 2016 con la quale il Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca Direttore - ha comunicato alla predetta Agenzia le proposte di attività di comunicazione istituzionale di interesse della Direzione, successivamente modificate con nota NP.2016.4547 del 10 marzo 2016;
- la nota prot. NP/2016/6391 del 5 aprile 2016 del medesimo Direttore con la quale, ai sensi della citata deliberazione n. 58/2012, modificata con le deliberazioni n. 32/2013 e n. 205/2015, è stata fra l'altro richiesta l'istruttoria tecnica urgente - al fine dell'inserimento nella programmazione di acquisizione di beni e servizi di Direzione, stante l'urgenza

di provvedere alla sua attivazione in tempi compatibili con la corretta realizzazione - dell'iniziativa "Direzione n. 24 - Livello A-2 "Campagna di comunicazione dell'iniziativa Fattorie aperte - edizioni primaverile e autunnale 2016 e primaverile 2017" segnalando che, in attuazione delle medesime deliberazioni sopra citate, di tale attività si dovrà tenere conto, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della L.R. n. 21/2011 e s.m., in sede di elaborazione del Piano di Comunicazione;

- la nota NP/2016/6773 dell'8 aprile 2016 con la quale il Direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione ha comunicato, dopo istruttoria tecnica eseguita dall'Agenzia medesima in qualità di struttura di riferimento per la Presidenza della Giunta, l'accoglimento della predetta iniziativa;

Viste altresì:

- la L.R. 4 novembre 2002, n. 29 "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 296 del 9 ottobre 2013 di approvazione del "Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare. Triennio 2013/2015" (proposta della Giunta regionale in data 2 agosto 2013, n. 1114);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 58 del 2/2/2016 di proroga del citato programma per l'annualità 2016;

Rilevato:

- che la Regione Emilia-Romagna ha tra le proprie finalità quella di promuovere l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare, nonché di favorire la conoscenza dei prodotti agroalimentari regionali;
- che tra le iniziative atte a realizzare le suddette finalità vi è "Fattorie Aperte", evento che coinvolge numerose aziende agricole del territorio che per alcune domeniche dell'anno, nel periodo primaverile e autunnale, aprono le porte ai cittadini per far conoscere la cultura rurale, le produzioni agroalimentari locali e le tecniche produttive aziendali;
- che l'evento "Fattorie aperte" costituisce una delle manifestazioni inerenti l'agricoltura e alimentazione di maggior interesse per i cittadini dell'Emilia-Romagna;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 246 del 22 febbraio 2016 con la quale è stato approvato lo stralcio del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - come esposta nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- n. 513 del 11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Preso atto:

- che nell'Allegato della predetta deliberazione n. 513/2016 è stata tra l'altro programmata l'Attività 2 "Campagna di comunicazione dell'iniziativa Fattorie aperte - edizioni primaverile e autunnale 2016 e primaverile 2017" - (iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale - NP/2016/6773 del 8/4/2016 - liv. A-2 ) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii) dell'Obiettivo 8 "Iniziativa di comunicazione ed informazione nel settore agricolo ed agroalimentare, diffusione e conoscenze e iniziative di educazione al consumo alimentare";
- che, come indicato nel dispositivo della predetta deliberazione e specificato nel citato Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta attività programmata, ammontanti a complessivi Euro 40.000,00, risultano allocate sul capitolo U20071 "Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per le attività di competenza regionale nel settore dell'orientamento dei consumi e dell'educazione alimentare (art.4, comma 2, L.R. 4 novembre 2002, n.29)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., articolate come segue:
  - quanto ad Euro 20.000,00 anno di previsione 2016
  - quanto ad Euro 20.000,00 anno di previsione 2017;
- che secondo quanto previsto al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione 246/2016 richiamato al punto 4) del dispositivo della deliberazione n. 513/2016:
  - il Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca provvede a specificare le iniziative necessarie in relazione alle attività programmate fissando l'importo massimo ed i tempi previsti nonché ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, i dirigenti competenti che provvederanno all'attuazione delle iniziative e la procedura di scelta del contraente da adottare;
  - i dirigenti competenti provvedono all'attuazione delle iniziative nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto compatibile e non in contrasto con il D.Lgs.

118/2011 e ss.mm.ii., alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Atteso:

- che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (nota prot. NP/2016/7894 del 22 aprile 2016) ha individuato il Responsabile del già Servizio Ricerca, innovazione e promozione sistema agroalimentare ora Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'Attività 2 di che trattasi nonché previsto - ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - con riferimento alla medesima Attività la seguente iniziativa di spesa così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 – App. I - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016		Spesa prevista 2017		Procedura
		Importo	Capitolo	Importo	Capitolo	
Campagna di comunicazione dell'iniziativa	Voce n. 25 “Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria”	20.000,00	U20071	20.000,00	U20071	Art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

- che il già Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione e promozione del sistema agroalimentare - ora Responsabile del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare - ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto ed è pertanto Responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto che la predetta Attività, così come articolata nel citato provvedimento n. 513/2016, rientra nella tipologia 25 ed è soggetta a monitoraggio gestionale;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio integrato di ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione della Manifestazione “Fattorie Aperte” edizioni primaverile ed autunnale 2016 e primaverile 2017 secondo le modalità e le attività previste dal “Capitolato e condizioni particolari del contratto” agli atti di questo Servizio;



Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta a complessivi Euro 32.786,84 oltre ad IVA 22% per Euro 7.213,10 e pertanto per complessivi Euro 39.999,94, per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione e fino alla conclusione dell'ultima data della edizione primaverile 2017 della manifestazione e comunque non oltre il 30 giugno 2017;

Verificato che, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (CONSIP S.p.A.) finalizzate all'acquisizione di servizi e prodotti analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato decreto-legge del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2011 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato:

- che è presente sul sistema di e-Procurement per le amministrazioni - MEPA - la tipologia del servizio oggetto di acquisizione con riferimento alla voce di catalogo "Organizzazione e Servizi integrati per eventi" - CPV 79952000-2;
- che per l'acquisizione del servizio di che trattasi si procederà mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 - con l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi interferenti;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. alla procedura di acquisizione è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativi di Gara (CIG) Z85199786D;
- che, ai sensi dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alle attività di che trattasi dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è E49D16000380002;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di

contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Vista la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 13982 del 22 ottobre 2015 recante "Approvazione della procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. n. 28/2007 e del punto 157 della DGR n. 2416/2008, nell'ambito delle acquisizioni di beni e servizi effettuate all'interno delle strutture della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie";

Dato atto:

- che il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori degli operatori economici;
- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che si provvederà a inoltrare apposita lettera di invito a presentare offerta contenente espresso richiamo alla determina a contrarre, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);
- che in tali allegati saranno indicate le specifiche dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;
- che si provvederà con propria determinazione - subordinatamente al positivo espletamento della verifica relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ove rientrante nel campione selezionato secondo quanto previsto dalla citata determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 13982/2015 - all'affidamento del servizio nonché a disporre l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che successivamente il contratto sarà stipulato - nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 - in modalità

elettronica, secondo le modalità previste dal sistema informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per scrittura privata che può consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione subordinatamente:

- alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del predetto D.P.R. 633/1972 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di

cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;

- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tutte le fatture devono contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco **PT4TPL** del competente Ufficio di Fatturazione Elettronica;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo di Euro 32.786,84 oltre ad IVA 22% per Euro 7.213,10 e pertanto per complessivi Euro 39.999,94;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è esigibile come segue:
  - quanto ad Euro 19.999,97 IVA compresa nell'esercizio 2016 con riferimento ai servizi resi al 31 dicembre 2016;
  - quanto ad Euro 19.999,97 IVA compresa nell'esercizio 2017 con riferimento ai servizi resi al 30 giugno 2017;

- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D,Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;
- che pertanto la spesa sarà imputata sul capitolo **U20071** del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 suddiviso per Euro 19.999,97 sull'anno di previsione 2016 e per Euro 19.999,97 sull'anno di previsione 2017;

Richiamati:

- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n 66 del 25/01/2016 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018" ed in particolare l'allegato F;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
- per quanto concerne l'espressione del parere di regolarità amministrativa in ordine al presente atto, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
  - n. 106 del primo febbraio 2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- per quanto concerne l'espressione dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa nonché l'adozione del presente atto:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 7295 del 29 aprile 2016 recante "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Direttore generale 7267 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professional nell'ambito della Direzione generale Gestione, sviluppo e istituzioni";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione del servizio integrato di ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione della Manifestazione "Fattorie Aperte" edizioni primaverile ed autunnale 2016 e primaverile 2017, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico di Consip MEPA, per i servizi ricompresi nella voce di catalogo "Organizzazione e servizi integrati per eventi" CPV 79952000-2 per un costo complessivo di euro 32.786,84, oltre ad IVA 22% per euro 7.213,10, e pertanto di complessivi euro 39.999,94, IVA 22% compresa;
3. di dare atto che il sottoscritto è il Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di dare atto che:
  - l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente in quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 513/2016 relativamente all'Attività 2 "Campagna di comunicazione dell'iniziativa Fattorie aperte

- edizioni primaverile e autunnale 2016 e primaverile 2017"
  - (iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale - NP/2016/6773 del 8/4/2016 - liv. A-2) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 8 "Iniziativa di comunicazione ed informazione, nel settore agricolo ed agroalimentare, diffusione e conoscenze e iniziative di educazione al consumo alimentare oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;
  - secondo quanto previsto al punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 513/2016, in conformità alla nota NP/2016/6773 dell'8 aprile 2016 del Direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione, in sede di elaborazione del Piano di Comunicazione si terrà conto, tra l'altro, dell'iniziativa afferente la Direzione n. 24 - Livello A-2 "Camoagna di comunicazione dell'iniziativa Fattorie aperte - edizioni primaverile e autunnale 2016 e primaverile 2017" oggetto della programmazione con il medesimo provvedimento ed attuata con il presente atto;
5. di dare atto inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
- in relazione alla fattispecie in esame, non sono rilevabili rischi da interferenza e che pertanto non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) né è stata effettuata la relativa stima dei costi per la sicurezza;
  - ogni ulteriore accertamento necessario in materia di sicurezza verrà effettuato attraverso l'informazione reciproca ed il coordinamento dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche successivamente alla sua stipulazione;
6. di dare atto, altresì:
- che il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori degli operatori economici;
  - che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
  - che si provvederà a inoltrare apposita lettera di invito a presentare offerta contenente espresso richiamo alla determina a contrarre, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);
  - che in tali allegati saranno indicate le specifiche dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore



economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

- che si provvederà con propria determinazione - subordinatamente al positivo espletamento della verifica relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ove rientrante nel campione selezionato secondo quanto previsto dalla citata determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 13982/2015 - all'affidamento del servizio nonché a disporre l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che successivamente il contratto sarà stipulato - nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 - in modalità elettronica, secondo le modalità previste dal sistema informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per scrittura privata che può consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione subordinatamente:
  - alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
  - all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

7. di dare atto, inoltre:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) Z85199786D;
- che ai fini e per gli effetti di cui all'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 - alla procedura di acquisizione di

cui al presente atto il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E49D16000380002;

8. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment",
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione,

dando atto:

- che la fattura elettronica emessa verso la Regione deve riportare il codice identificativo di gara (CIG) nonché il Codice CUP;
- che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco PT4TPL del competente Ufficio di Fatturazione Elettronica;

9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo complessivo di Euro 39.999,94, IVA 22 compresa, sul capitolo U20071 "Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per le attività di competenza regionale nel settore dell'orientamento dei consumi e dell'educazione alimentare (art.4, comma 2, L.R. 4 novembre 2002, n.29) del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, così articolato:

- quanto ad euro 19.999,97 registrati al n. **197** di prenotazione sull'anno di previsione 2016,
- quanto ad euro 19.999,97 registrati al n. **62** di prenotazione sull'anno di previsione 2017,

approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e s.m.i, che presentano la necessaria disponibilità;

10. di dare atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato

4.2 al medesimo D.Lgs., secondo il termine di realizzazione e la previsione di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente provvedimento è esigibile quanto ad euro 19.999,97 nell'esercizio 2016, relativamente ai servizi resi entro il 31 dicembre 2016, e quanto ai restanti euro 19.999,97 nell'esercizio 2017, con riferimento ai servizi ai servizi resi al 30 giugno 2017;

- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D,Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutte le prenotazioni la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Codice CUP	Gestione ordinaria
U20071	16	01	U.1.03.02.02.999	04.02.00	8	1364	3	E49D16000380002	3

11. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle disposizioni ex D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Cargioli Giancarlo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giancarlo Cargioli, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7196

data 27/04/2016

IN FEDE

Giancarlo Cargioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE, ad interim esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7196

data 04/05/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso